



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1918

Venerdì 06 Novembre 2020 – S. Zaccaria

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Webinar Covid-19
2. ENPAF: iniziative
3. Linee indirizzo Regione Campania

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Lavaggi frequenti alle mani: i consigli per proteggerle
5. Emorroidi: come prevenirle e come curarle
6. Laser per eliminare i peli?



Prevenzione e Salute

7. Cuffia dei rotatori: cosa fare quando si infiamma?
8. Sonniferi: Effetti Collaterali. Dipendenza e Sonnolenza. Alcuni farmaci per dormire Aggressività e Allucinazioni.



Proverbio di oggi.....
A ppava' e a mmuri', quanno cchiù tarde è pussibbele.

LAVAGGI FREQUENTI ALLE MANI: i Consigli per Proteggerle

Ormai lo abbiamo imparato: una delle armi a nostra disposizione nella prevenzione da Covid-19 è l'igiene costante e accurata delle mani.



Tuttavia, è probabile che questi lavaggi frequenti determinino problemi cutanei alle mani: quali i danni alla pelle, come prevenirli e quando rivolgersi al dermatologo.

Cosa accade alla pelle delle mani quando si lavano frequentemente?

La conseguenza più immediata di un frequente lavaggio delle mani è, certamente, la **secchezza della pelle**.

Potrebbe anche comparire una dermatite irritativa, che si manifesta con rossore e prurito sulle mani, oppure la cute potrebbe risultare macerata, diventando biancastra, rugosa, come dopo un bagno prolungato.

Non solo: soprattutto se predisposti ad allergie, si potrebbe incappare nella **dermatite allergica da contatto**, con comparsa di prurito, secchezza e desquamazione, rossore e talvolta vescicole.

Quando si hanno questi sintomi, è bene andare dal dermatologo per trattarli in modo adeguato.

«Infatti, in base ai sintomi, può essere utile l'utilizzo di una crema "barriera" sulla pelle ed eventualmente utilizzare un *guanto in cotone sotto i guanti protettivi* oppure può essere necessaria una terapia per l'allergia al lattice, una forma particolare di allergia che è presente nell'1-5% della popolazione, e può dare sintomi diversi, dalla dermatite lieve fino a reazioni sistemiche pericolose come l'anafilassi».

Come proteggere le mani dai lavaggi frequenti?

È importante conoscere le caratteristiche dei prodotti che stiamo utilizzando e preferire un *sapone non irritante*, con una buona tollerabilità per la pelle.

Dopo la detersione, è importante applicare una crema mani idratante, magari a base di *ceramidi, vitamina E, acido ialuronico*. (Humanitas)



<https://www.backtowork24.com/online-campaign.php?c=111-aqma>

SCIENZA E SALUTE**CUFFIA DEI ROTATORI: COSA FARE QUANDO SI INFIAMMA?**

La **spalla** è una delle articolazioni più complesse del nostro organismo, la cui funzionalità deriva dall'interazione di diverse articolazioni che si muovono in sincronia, consentendoci diversi movimenti del braccio.

In questo contesto, la cuffia dei rotatori si fa fondamentale.

Ma cosa fare e come comportarsi quando si infiamma?

Ne abbiamo parlato con il dr **Mario Borroni**, ortopedico e traumatologo di Humanitas.

Cos'è la cuffia dei rotatori?

La cuffia dei rotatori è il complesso dei **quattro muscoli** (con i rispettivi tendini):

- *sottoscapolare, sovraspinato, sottospinato e piccolo rotondo*) che ha il compito di **mantenere stabile l'articolazione tra scapola e omero**, nonché di permettere il movimento dell'articolazione della spalla nei vari piani dello spazio.

La cuffia dei rotatori è una zona di "raccordo" estremamente importante, poiché senza il movimento di questi muscoli, la spalla non funzionerebbe come dovrebbe con comparsa di dolore, di limitazione sia di forza che di movimento e anche possibile instabilità.

La cuffia dei rotatori può infiammarsi quando si infiamma uno (o più) tendini che la costituiscono, oppure si può avere anche una borsite se l'infiammazione riguarda una delle borse, ossia le piccole "sacche" con un contenuto fluido che servono a diminuire gli attriti durante i movimenti.

Infiammazione della cuffia dei rotatori: cause e sintomi

L'infiammazione della cuffia dei rotatori può essere causata da **traumi**, dalla **ripetizione eccessiva di movimenti** che risultano stressanti per l'articolazione, ma anche dalla **naturale degenerazione delle fibre dei tendini**, dovuta all'età o alla postura o da un movimento improprio. Spesso dipende dalla collaborazione di uno o più fattori.

L'**infiammazione è caratterizzata da dolore**, presente sia a riposo, sia in movimento, che causa a sua volta una limitazione nell'esecuzione di alcuni movimenti.

Al dolore si aggiunge la debolezza muscolare della spalla e la perdita di ampiezza nei relativi movimenti.

Il dolore tende ad acuirsi nelle ore notturne.

Cosa fare quando si infiamma la cuffia dei rotatori?

Spesso, soprattutto se l'infiammazione è causata da uno sforzo eccessivo, il **riposo** risulta essere la prima modalità risolutiva. Se non dovesse bastare, si può fare ricorso a **farmaci antinfiammatori** o a **terapie fisioterapiche**.

Nei casi selezionati, terapie fisiche come un ciclo di **onde d'urto focali** possono essere un'ulteriore soluzione. **In meno dell'1% dei casi, solitamente, si fa ricorso alla chirurgia.**

In ogni caso, sarà lo specialista di riferimento a indicare il trattamento migliore, a seconda della situazione che si troverà di fronte.

Si può prevenire l'infiammazione?

Si possono diminuire le possibilità di un'infiammazione e di una lacerazione traumatica alla cuffia dei rotatori esercitando regolarmente la spalla per mantenere flessibilità e forza della muscolatura e facendo attenzione agli sforzi che riguardano l'articolazione fra spalla e omero.

Quando si inizia a sentire fastidio all'articolazione, è bene **non sottovalutare la sintomatologia**, e in caso di persistenza dopo un breve periodo di riposo, sottoporsi a **visita medica specialistica**, prima di avere danni più severi. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE**EMORROIDI: COME PREVENIRLE E COME CURARLE**

Con il termine emorroidi si indicano dei cuscinetti di tessuto presenti fisiologicamente nel canale anale, di cui normalmente non si avverte la presenza, ma che possono risultare fastidiose nel caso in cui si gonfino eccessivamente.

Viene comunemente chiamata emorroidi anche l'insieme di problematiche che deriva dal prolasso di questi tessuti, anche se la definizione corretta da utilizzare sarebbe **patologia emorroidaria**. Nonostante la malattia emorroidaria sia molto comune, è possibile *intervenire sul proprio stile di vita* sia per prevenirla che per limitarne i fastidi una volta insorta.

**Cosa sono le emorroidi?**

Le emorroidi sono dei plessi costituiti da una fitta rete di vasi sanguigni arteriosi e venosi che si trovano al termine del canale anale e che svolgono la funzione di **aiutare la continenza** e di **favorire la dilatazione del canale anale durante l'evacuazione delle feci**.

Si stima che circa **la metà della popolazione con più di 50 anni** abbia avuto un problema legato alle emorroidi. La patologia emorroidaria infatti colpisce entrambi i sessi, ma si manifesta con una percentuale leggermente più alta tra le donne, poiché **gravidanza, parto e assetto ormonale creano una predisposizione maggiore** a soffrire dei disturbi che coinvolgono questi tessuti.

Quali sono i sintomi delle emorroidi?

Quando le emorroidi si infiammano la loro presenza inizia a essere percepita, perché **il gonfiore può tradursi in fastidio, senso di peso, dolore, bruciore, prurito e sanguinamento**.

Quali sono le cause delle emorroidi?

La patologia emorroidaria può insorgere in seguito a diversi fattori, quali

- ❖ **stipsi cronica, sedentarietà, sforzi eccessivi, gravidanze, attività lavorative che prevedono di trovarsi a lungo in posizione eretta, predisposizione familiare.**

Come si possono prevenire le emorroidi?

Sia per prevenire i disturbi legati alle emorroidi sia per limitare la patologia una volta sopraggiunta, spesso è sufficiente **uno stile di vita sano e attivo**. Infatti, lo svolgimento abituale di tipi di attività fisica che non provocano uno sforzo eccessivo della muscolatura addominale, come per es.

- ❖ **nuoto, camminata e ginnastica dolce**, aiuta a mantenere la **regolarità intestinale**.

Un altro alleato del un corretto funzionamento dell'intestino è **l'alimentazione ricca di fibre, di frutta e verdura**, che deve comprendere anche cereali integrali, legumi, e un **adeguato apporto di liquidi**, poiché una dieta sana riduce l'insorgere della stipsi. Contemporaneamente è bene **evitare l'assunzione di alimenti che alterando la composizione delle feci possono irritare il tratto intestinale** come

- ❖ **alcolici, cioccolato, dolci, spezie e insaccati.**

Come si curano le emorroidi?

Una visita specialistica, che si avvale non solo dell'esplorazione rettale ma anche dell'**anoscopia** e **proctoscopia**, permette di capire lo stato della malattia emorroidaria, e quindi di valutare un trattamento adeguato.

Negli **stadi più precoci** della malattia per eliminare i sintomi potrebbe essere sufficiente una modificazione dello stile di vita che comprenda un **aumento di fibre nella dieta**, una **regolare attività fisica**, e l'**aumento dell'assunzione di liquidi**, combinata eventualmente a una terapia ad azione locale.

Negli **stadi più avanzati** e con una sintomatologia caratterizzata da **emorroidi prolassate, trombizzate o con sanguinanti abbondanti**, lo specialista valuterà se procedere con un **trattamento ambulatoriale senza anestesia**, oppure se è il caso di programmare un **intervento chirurgico**. (*Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE**LASER PER ELIMINARE I PELI?**

Luce pulsata, laser e moderne tecnologie applicate alla depilazione, consentono oggi di eliminare in via definitiva la crescita di peli indesiderati. Esistono controindicazioni? Parola ai nostri specialisti.

La presenza di troppi peli è uno dei problemi estetici che più disturbano le donne.

Una situazione che tende a crescere con l'aumentare dell'età, ma cui oggi si può porre rimedio grazie alle nuove tecnologie – **luce pulsata e laser** – che colpiscono i bulbi piliferi e oltre a eliminare la peluria indesiderata impediscono che questa ricresca dopo pochi giorni.

Parliamo di epilazione definitiva con la dottoressa **Marzia Baldi**, responsabile dell'Ambulatorio di Dermatologia di Humanitas Gavazzeni.

**CHE COSA S'INTENDE CON EPILAZIONE/DEPILAZIONE DEFINITIVA?**

«Per **epilazione definitiva** s'intende una notevole riduzione del numero e dello spessore dei peli. Per un risultato ottimale è necessario colpire tutti i bulbi piliferi in fase di crescita (*fase anagen*)».

PER QUESTO TIPO DI TRATTAMENTO SI UTILIZZA LA LUCE LASER. COME FUNZIONA?

«La **luce laser** colpisce direttamente il bulbo del pelo e, per vicinanza, anche le cellule germinative che ne attivano la ricrescita.

La fase di ricrescita del pelo che, dal punto di vista della terminologia medica, definiamo "**anagen**", è quella in cui il pelo è più colorato e ricco di melanina, e quindi ottimo bersaglio per la luce laser.

L'epilazione con **luci laser** viene eseguita solo da personale medico, in particolare da dermatologi, specialisti in grado di conoscere e di dosare la potenza degli apparecchi laser ed eventuali effetti collaterali».

Esistono condizioni della pelle, l'abbronzatura ad esempio, che escludono il trattamento?

«No. A differenza di trattamenti simili come quello effettuato con la **luce pulsata**, il laser permette di eseguire l'intervento anche su pelli abbronzate o olivastre/scure (fototipi IV-VI).

La **luce laser** agisce per "complementarietà di colore":

- ❖ *produce più calore quanta più melanina c'è nel pelo, agisce quindi solo sui peli colorati e non sui peli bianchi».*

CI SONO CONTROINDICAZIONI?

«Il trattamento per la **depilazione definitiva** è veloce e non provoca né fastidio né dolore. Solitamente sono necessari da 3 a 5 trattamenti, da effettuare ogni 6-8 settimane.

La percentuale garantita di non ricrescita si attesta attorno all'80-90%.

Nel post trattamento è possibile notare la presenza di eritema e di piccole vescicole; in questo caso il consiglio è di non esporsi alla luce solare e tantomeno a lampade abbronzanti per alcuni giorni (sino alla scomparsa dei sintomi).

È il dermatologo che definisce eventuali altre precauzioni a seconda del tipo di pelle e di reazione personale al trattamento».

(Humanitas Salute)

PREVENZIONE E SALUTE

SONNIFERI: Effetti Collaterali. Dipendenza e Sonnolenza. Alcuni farmaci per dormire Aggressività e Allucinazioni

Mai esagerare con questo tipo di medicinali, e prenderli sempre con l'assenso del medico.

I sonniferi possono portare anche allergie, se siete intolleranti ai principi attivi del farmaco. Le migliori alternative dei rimedi naturali.

DANNI DEI SONNIFERI

Il **sonno** aiuta il nostro cervello a mantenersi sano, e protegge tutte le sue funzioni cognitive.

Un essere umano dovrebbe dormire, serenamente, almeno **sette ore a notte**, al fine di scongiurare il declino delle facoltà cerebrali e l'arrivo di alcune forme di demenza che di solito si manifestano durante la terza età.

Molte persone però soffrono di **insonnia**, fanno cioè fatica ad addormentarsi in maniera naturale e perciò ricorrono all'uso dei **sonniferi**, scorciatoie farmacologiche (e quindi chimiche), per poter ritrovare il sonno perduto.

Eppure i sonniferi non rappresentano una soluzione sicuramente valida per il trattamento dell'insonnia cronica, perché gli **effetti collaterali** ad essi associati possono essere davvero gravi e chi ne fa abuso rischia di **danneggiare seriamente il cervello**, di **incappare in malattie gravi come l'Alzheimer** e addirittura di **aumentare il rischio di morte prematura**. I sonniferi vanno assunti sotto stretta prescrizione medica affinché se ne scelga uno adatto alle proprie esigenze.

RISCHI PER LA SALUTE DEI SONNIFERI

Vediamo insieme quali sono i **rischi** legati all'uso, e all'abuso, dei **sonniferi**:

- Tra i sonniferi comunemente prescritti ci sono i **tranquillanti**, a base di **benzodiazepine**, sostanze che servono a combattere l'ansia, le convulsioni, gli spasmi muscolari e che generano sonnolenza. Con il passare del tempo, l'efficacia di tali tranquillanti tende a diminuire e induce chi ne fa uso a volere incrementare la dose per poter ottenere gli stessi risultati goduti all'inizio del trattamento. La dipendenza è dunque dietro l'angolo e gli effetti collaterali sono gravissimi. Tra questi si rilevano **le depressioni, i disturbi della concentrazione, la nausea e le emicranie**. Aumentano anche gli stati di agitazione e di ansia. Le benzodiazepine non dovrebbero mai essere assunte per periodi prolungati.
- Le **benzodiazepine** hanno a poco a poco sostituito i **barbiturici**, considerati ormai obsoleti oltre che altamente tossici. I barbiturici sono degli ansiolitici e degli anticonvulsivanti il cui impiego oggi è limitato al campo anestetico, Gli effetti collaterali sono molto gravi: atassia, nistagmo, eccessiva sedazione, turbe della coscienza.
- I **Farmaci Z** (Z Drugs) raggruppano alcune tipologie differenti di sonniferi. Le molecole di questi sonniferi hanno in comune solo la lettera iniziale, la "Z" e sono lo **Zolpidem**, lo **Zaleplon** e lo **Zopiclone**. Anche questi sedativi comportano effetti collaterali serissimi, come allucinazioni, aggressività, incubi, amnesia retrograda e anterograda e mal di testa.
- I sonniferi possono provocare anche **manifestazioni allergiche** qualora si sia intolleranti ai principi attivi del farmaco. Le reazioni più comuni sono: vista offuscata, tachicardia, orticaria, raucedine, dolori al petto e sensazione di soffocamento. (*Salute, Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



WEBINAR

COVID-19

■ **Sintomi, Terapie per i contagiati e in isolamento domiciliare**

■ **Quali integratori? Food e COVID**

■ **Iniziative Assistenziali per i farmacisti**

Saluti: Prof. V. Santagada, Dott. R. Iorio

Relatori:

- **Prof. G. Nardone** (Policlinico Federico II)
- **Dott. R. Punzi** (Dir. Dip. Infettivologico - Osp. Cotugno)
- **Prof. A. Ritieni** (Dip Farmacia - Federico II)
- **Dott.ssa. M. Sapatarella** (Dir. Farmacista - Osp. Cotugno)

VENERDÌ 06 NOVEMBRE ORE 21:15

COME PARTECIPARE

La **diretta LIVE** permette di intervenire e si può seguire in doppia modalità:

1. Nella piattaforma Zoom

(limitato a 100 unità, per accedere è necessario ricevere il link dove collegarsi)

2. Via Facebook (illimitato, collegarsi sulla pagina Facebook dell'Ordine)

<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>

ORDINE: ENPAF e WELFARE Integrativo



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



ENPAF e Welfare Integrativo

EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Cos'è l'EMAPI

Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani è un'associazione senza finalità di lucro e Fondo sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute, costituito da 12 enti di previdenza privati: Cassa Forense, Cassa Geometri, Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti, Cassa Notariato, ENPAB, ENPACL, ENPAF, ENPAM, ENPAP, ENPAPI, EPAP ed EPPI.

TIPOLOGIE DI ASSISTENZA CONVENZIONE ENPAF - EMAPI

La Convenzione eroga attualmente agli iscritti dell'ENPAF **tre tipologie** di coperture:

- Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)** che consta di due forme di garanzia:
 - Copertura Base "**Garanzia A**" (Grandi Interventi Chirurgici e Gravi eventi morbosi)
 - Copertura "**Garanzia B**"
 1. Copertura integrativa **B Smart** (Interventi e Ricoveri non compresi nella Garanzia A)
 2. Copertura integrativa **B Plus** (Ricoveri, extraospedaliere, domiciliari)

- LTC - Long Term Care** che in caso di non autosufficienza permanente eroga una rendita mensile vita natural durante. Il singolo iscritto può volontariamente aumentare l'entità della rendita, versando dei contributi ulteriori rispetto a quello pagato direttamente dal proprio Ente di previdenza.

Copertura Infortuni professionali ed extraprofessionali che copre il professionista ed eventualmente il suo nucleo familiare dagli infortuni che possono sopraggiungere durante l'attività lavorativa e non.

OBIETTIVO DELLA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Queste coperture offrono l'accesso in tempi brevi alle migliori strutture convenzionate e ai migliori specialisti scelti per qualità ed efficienza da parte dell'EMAPI e a condizioni economiche decisamente vantaggiose rispetto al mercato. L'Assistenza Sanitaria si può **estendere**, con un costo aggiuntivo, anche a **tutti gli appartenenti al proprio nucleo familiare**, compreso il partner indipendentemente dal genere e dallo stato civile.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA BASE "GARANZIA A"

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa copertura rimborsa le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie indicate **nell'apposito elenco consultabile sul sito**. L'obiettivo è quello di metterti a disposizione strumenti sanitari efficienti e in maniera rapida (*ad es. erogati in regime privato*) per avere un aiuto qualora dovessi affrontare un grave problema sanitario, sollevandoti dalla preoccupazione economica di doverli pagare.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- ❖ **Massimale: € 400.000 anno/nucleo familiare**
- ❖ **Franchigia e scoperto:**
 - **Struttura sanitaria/personale medico ambedue convenzionati:** in questo caso non è prevista applicazione di costi a carico dell'assistito.
 - **Strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa:** è applicata una franchigia di € 300 per sinistro e uno scoperto pari al 15% con un massimo di € 2.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 155, previa applicazione di franchigia di 1 giorno, per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annessere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Ricoveri/Day Hospital** (pre e post intervento): indennità prevista di € 50 al giorno
- ❖ **Accessi ambulatoriali per terapie oncologiche:** indennità prevista di € 50 al giorno

- ❖ **Prestazioni Extra Ospedaliere** (per il solo caponucleo): è previsto un massimale di € 600 per anno assicurativo per prestazioni extraospedaliere (alta diagnostica radiologica e terapie)

- ❖ **Interventi chirurgici odontoiatrici extraricovero:** è previsto un massimale di € 10.000 per nucleo familiare/anno assicurativo per le prestazioni odontoiatriche elencate nel contratto.

- ❖ **Accesso a tariffario agevolato:** è previsto un tariffario convenzionato per le prestazioni non rientranti in tale "Garanzia A". Si tratta di prestazioni dentarie, ospedaliere ed extraospedaliere, fisioterapiche e riabilitative.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

La "**Garanzia A**" di base è attivata automaticamente in favore degli iscritti e pensionati attivi dell'ENPAF. Per costoro, quindi, è una **copertura senza costi a carico del Professionista** che non prevede la compilazione della modulistica di adesione.

POSSO ESTENDERE LA COPERTURA AI MIEI FAMILIARI?

È possibile ampliare la tua copertura anche al tuo nucleo familiare, da aprile a luglio di ogni anno, compilando semplicemente la modulistica di adesione on-line e versando il relativo contributo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Le soluzioni possibili sono tre:

1. **rivolgersi ad una struttura e a un medico convenzionati con la Compagnia di assicurazione RBM Salute** (in questo caso non si dovranno sostenere spese). Per questa soluzione occorre prima farsi autorizzare attraverso la centrale operativa EMAPI/RBM da contattare attraverso il numero verde **800991826** raggiungibile tutti i giorni h 24;
2. **rivolgersi a una struttura o un medico non convenzionati con l'assicurazione** (in questo caso si potrà chiedere il rimborso al quale verranno applicati le franchigie/scoperti previsti);
3. **rivolgersi ad una struttura pubblica** (potrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva).

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B SMART”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

L'obiettivo è quello di offrire delle coperture per completare la Garanzia A di base con una serie di **prestazioni aggiuntive**, diversificate in base al tipo di **Garanzia B prescelta**. Il servizio prevede, ad esempio, il rimborso di spese effettuate per **ricoveri per patologie meno gravi e non compresi nella Garanzia A, per interventi chirurgici ambulatoriali, day hospital, per accertamenti diagnostici, visite specialistiche, cure fisioterapiche, check-up, prevenzione dentaria.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione. Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Tutti gli iscritti che hanno in attivo la garanzia di base “A” possono attivare le opzioni B, inoltre, è possibile estendere queste coperture integrative a tutti gli aventi diritto del proprio Nucleo Familiare.

COME E QUANDO ATTIVARE LE COPERTURE B FACOLTATIVE

Ogni anno, nel periodo compreso tra aprile e luglio, puoi aderire volontariamente alle coperture tramite la compilazione della modulistica on-line ed il versamento del relativo contributo.

COSTI PER L'ATTIVAZIONE

Visualizza la Tabella sul Sito EMAPI.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA B SMART

Questa copertura è orientata a garantire **tutti i ricoveri non compresi nel piano di base**, con o senza intervento chirurgico, fatte salve le esclusioni di polizza. Sono inoltre rimborsate le prestazioni correlate al ricovero ed effettuate negli specifici lassi temporali come previsto dalle condizioni contrattuali. È una Garanzia con un costo inferiore e un set di prestazioni ridotto rispetto alla **B Plus**. Di seguito il piano:

- ❖ **Massimale:** € 200.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 300.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Check-up B smart:** per il solo iscritto caponucleo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della Garanzia A

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B PLUS”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa è la **garanzia più completa** rispetto alle prestazioni offerte ed è finalizzata a coprire, oltre ai ricoveri (*quelli non compresi nel piano di base*) e alle prestazioni ad essi correlati, anche le **visite specialistiche, le cure fisioterapiche, le cure dentarie da infortunio, un check-up e una visita di prevenzione dentaria annuali**, fatte salve le esclusioni di polizza.

In sintesi le principali caratteristiche:

- ❖ **Massimale:** € 260.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 400.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Extraospedaliera e domiciliari:** prestazioni di alta diagnostica radiologica e terapie, visite specialistiche e accertamenti diagnostici, cure fisioterapiche e riabilitative.

- ❖ **Check-up B Plus:** per il solo iscritto caponucleo.
- ❖ **Prevenzione dentaria annuale:** per il solo iscritto caponucleo, è prevista una visita di controllo con ablazione del tartaro da effettuare presso gli studi convenzionati.
- ❖ **Cure e protesi dentarie da infortunio.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione.

Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della **Garanzia A**. ????? verificare

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.



CONTATTI: per maggiori informazioni (*richiesto di supporto e adesioni*) contattare gli Uffici EMAPI al numero **848881166** oppure **06/44250196** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Linee di Indirizzo Regione Campania per la CURA e la presa in carico del Paziente COVID-19 a DOMICILIO

Informazioni utili a comprendere sempre di più cosa fare e a chi rivolgersi, in funzione dello stadio e della eventuale presenza di sintomi.



LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA CURA E LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE COVID-19 A DOMICILIO

TIPOLOGIA PAZIENTE	SINTOMATOLOGIA CLINICA	MONITORAGGIO	TERAPIA FARMACOLOGICA	AZIONI
ASINTOMATICO	ASSENZA DI SINTOMI	ISOLAMENTO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO PER 10 GIORNI E FINO AL TAMPONE NEGATIVO	NESSUNA TERAPIA SPECIFICA UTILE: VITAMINA C 1gr/DIE	IL PAZIENTE ASINTOMATICO DEVE RIMANERE IN CONTATTO CON IL PROPRIO MMG TRAMITE APP e-Covid.
PAUCISINTOMATICO	<ul style="list-style-type: none"> RAFFREDDAMENTO ALTERAZIONE OLFATTO/GUSTO (ANOSMIA, AGEUSIA) 	<ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO TEMPERATURA CORPOREA 2 VOLTE AL DI 	NESSUNA TERAPIA SPECIFICA. <ul style="list-style-type: none"> UTILE: VITAMINA C 1gr/DIE E COMPLESSO VITAMINA B DUE VOLTE AL GIORNO (bid) 	<ul style="list-style-type: none"> IN CASO DI PEGGIORAMENTO CLINICO (e-Covid) OPERARE COME NEI PAZIENTI CON STATO CLINICO SUCCESSIVO
SINTOMI LIEVI IN ASSENZA DI FATTORI DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> FEBBRE >37,5° e <38,6° RAFFREDDAMENTO TOSSE SECCA STIZZOSA EUPNOICO ANOSMIA, AGEUSIA. NESSUNA ALTERAZIONE DELLA COSCIENZA 	MONITORAGGIO CLINICO TELEFONICO/TELEMEDICINA 2 VOLTE AL DI <ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO TEMPERATURA CORPOREA ED ATTI RESPIRATORI; CONTROLLO DELLA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA DI BASE E DOPO CAMMINO PER ALMENO 6 MINUTI. CONTROLLO IDRATAZIONE CONTROLLO DELL'ALIMENTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> PARACETAMOLO 1g X 3/die IBUPROFENE 400 mg bid + GASTROPROTEZIONE AZITROMICINA 500mg: 1cp/die PER 6 GG 	<ul style="list-style-type: none"> SEGNALAZIONE AL COORDINATORE AFT PER L'ATTIVAZIONE DELLE USCA PER L'ESECUZIONE DEL TAMPONE NASOFARINGEO (TNF); SE LA SATURAZIONE È INFERIORE A 94 IN ASSENZA DI COMORBIDITA' CONTATTARE MMG O USCA. <p><i>N.B.: In caso di peggioramento clinico importante (febbre persistente non responsiva a sintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare 118.</i></p>
SINTOMI LIEVI IN PRESENZA DI FATTORI DI RISCHIO * * In presenza di almeno 1 dei fattori indicati: <ul style="list-style-type: none"> ETÀ > 65 COMORBIDITÀ (IPERTENSIONE, BPCO, PATOLOGIA CARDIOVASCOLARE, DIABETE, OBESITÀ, INSUFFICIENZA RENALE CRONICA) GRAVIDANZA IMMUNODEPRESSIONE 	<ul style="list-style-type: none"> FEBBRE >37,5° e <38,6° RAFFREDDAMENTO TOSSE SECCA STIZZOSA EUPNOICO ANOSMIA, AGEUSIA. NESSUNA ALTERAZIONE DELLA COSCIENZA 	VALUTAZIONE CLINICA DOMICILIARE (USCA) MONITORAGGIO CLINICO TELEFONICO/TELEMEDICINA 2 VOLTE AL DI <ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO TEMPERATURA CORPOREA ED ATTI RESPIRATORI; EVENTUALE ECG (vedi FATTORI di RISCHIO); IDRATAZIONE E CURA DELL'ALIMENTAZIONE CONTROLLO DELLA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA DI BASE E DOPO CAMMINO PER ALMENO 6 MINUTI EGA (emogasanalisi arteriosa) ed ECOGRAFIA POLMONARE SE SATURAZIONE INFERIORE A 92% 	<ul style="list-style-type: none"> PARACETAMOLO (VALUTARE PER COMORBIDITA' DAL MMG) IBUPROFENE 400mg: 1 cp. OGNI 8 ORE PER 2 GIORNI POI 1 cp. OGNI 12 ORE + GASTROPROTEZIONE AZITROMICINA 500mg 1cp/die per 6gg VALUTARE LA POSSIBILITA' TERAPEUTICA DI AGGIUNGERE DESAMETASONE (6mg/die) ED EPARINA bpm DOPO CONSULTO SPECIALISTICO (vd Fattori di rischio). SE LE CONDIZIONI CLINICHE NON CONSENTONO LA GESTIONE DOMICILIARE, INSTRADARE SU PERCORSO OSPEDALIERO	<ul style="list-style-type: none"> SEGNALAZIONE AL COORDINATORE AFT PER ATTIVAZIONE DELLE USCA/118/UOPC DISTRETTUALE PER L'ESECUZIONE DEL TNF SE SATURAZIONE INFERIORE A 94 IN ASSENZA DI COMORBIDITA' O DI 92 IN PRESENZA DI COMORBIDITA' CONTATTARE MMG O USCA <p><i>N.B.: In caso di peggioramento clinico importante (febbre persistente non responsiva a sintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare il 118.</i></p>
SINTOMI MODERATI CON O SENZA FATTORI DI RISCHIO	TUTTI I SEGUENTI SEGNI: <ul style="list-style-type: none"> TOSSE SECCA CONTINUA E STIZZOSA DISPNEA ALMENO UNO TRA I SEGUENTI: 1. FREQUENZA CARDIACA > 100 bpm 2. ASTENIA MARCATO CON FEBBRE > 37,5°	NECESSARIA VALUTAZIONE CLINICA DOMICILIARE DEL PAZIENTE ^ CON: <ul style="list-style-type: none"> APPROFONDIMENTO ANAMNESTICO SU FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARI ED EVENTUALE ECG CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DUE VOLTE AL DI CONTROLLO ATTI RESPIRATORI AL MINUTO, 4 VOLTE AL DI VALUTAZIONE 4 VOLTE AL DI DELLA SATURAZIONE (se SpO2 <95 avvisa il MMG). ESAMI DI LABORATORIO PRESCRITTI DA MMG ** EMOGASANALISI SE SATURAZIONE INFERIORE A 92% ECOGRAFIA POLMONARE CONTROLLO DELLA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA DI BASE E DOPO CAMMINO PER ALMENO 6 MINUTI 	<ul style="list-style-type: none"> PARACETAMOLO 1g X3/die (se richiesto dalla clinica); IBUPROFENE 400mg: 1 cp. OGNI 8 ORE PER 2 GIORNI POI 1 cp. OGNI 12 ORE + GASTROPROTEZIONE; AZITROMICINA 500mg: 1cp/die PER 6gg; UTILIZZO DI CORTICOSTEROIDE (desometasone 6mg/die); NEI PAZIENTI ALLETTATI O A MOBILITA' RIDOTTA VA PREVISTA LA PROFILASSI CON EPARINA A BASSO PESO MOLECOLARE ALMENO (4000UI/die) VALUTARE CON LO SPECIALISTA INFETTIVOLOGO ULTERIORI NECESSITA' QUALI TERAPIA ANTIVIRALE DA PRATICARE IN AMBIENTE OSPEDALIERO 	<ul style="list-style-type: none"> SEGNALAZIONE AL COORDINATORE AFT PER ATTIVAZIONE DELLE USCA/118/UOPC DISTRETTUALE PER L'ESECUZIONE DEL TNF <p><i>N.B.: In caso di peggioramento clinico importante (febbre persistente non responsiva a sintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare il 118.</i></p>